

Reati istituzionali delle autorità svizzere

Informazioni di base

INDICE

1.	Premessa	1
2.	Conversione da autorità e uffici pubblici ad aziende private	2
3.	Abolizione della supervisione parlamentare	5
4.	Ideologia Uomo/Persona (uomo di paglia)	8
5.	Rilevanza giuridica per i singoli funzionari delle nuove aziende private	10

Versione rivista: 27 gennaio 2022

1. Premessa

Come è nata la criminalità istituzionale delle autorità, soprattutto in Svizzera, e quali sono state le conseguenze per tutti gli individui coinvolti? La spiegazione è semplice, ma per riconoscere l'immagine intera nell'interazione dei pezzi, bisogna innanzitutto prenderli in mano e poi combinarli, proprio come in un puzzle.

Per coloro che vogliono ancora credere in quanto divulgato attraverso la Chiesa, la politica, le autorità, le scuole, le Università o i mass media, quest'azione non è semplice. Tutti noi, dopotutto, siamo stati educati o condizionati a "vedere" il quadro d'insieme secondo delle direttive ben fisse, e ad applicarle anche quando non sono poi così giuste.

Se diamo uno sguardo agli ultimi decenni, soprattutto a partire dallo scoppio della pandemia da Coronavirus, ci accorgiamo come le strutture sociali si stiano trasformando in maniera massiccia a causa della "finzione". Ma non è una novità, perchè in fondo i cambiamenti sociali sono sempre avvenuti in questo modo.

Presentati come se più o meno si trattasse di casi ed eventi puramente fatali, in realtà sono sempre stati il risultato di pianificazioni e conseguenti messe in atto a lungo termine. Un gioco velato vecchio circa 6000 anni.

I cambiamenti sociali sono sempre stati il risultato di pianificazioni e messe in atto a lungo termine, e si sono sempre basati sull'inganno e l'occultamento dei fatti.

In passato molti uomini si sono resi conto di come il quadro d'insieme e molte delle nozioni apprese all'Università e impiegate al lavoro non corrispondessero alla realtà. Hanno dovuto riconoscere che erano state loro insegnate ideologie, non fatti.

Sostenere questa presa di coscienza, ovvero rimanere nella verità, era ed è una sfida provocatoria, ma è comunque decisiva per la partita del nostro futuro.

Johann Wolfgang von Goethe (1749-1832), poeta, filosofo, politico e membro degli Illuminati di Baviera, lo sapeva, tanto che al suo confidente Eckermann scrisse quanto segue:

“Bisogna continuare a ripetere la verità, perchè continua ad esserci predicato anche l'errore, e di certo non dai singoli, ma dalle masse, nei giornali e nelle enciclopedie, nelle scuole e nelle Università. Dappertutto l'errore è in cima, sta bene ed è a suo agio nei sentimenti della maggior parte di coloro che sono dalla sua parte”.

2. Conversione da autorità e uffici pubblici ad aziende private¹

Nel corso della “liberalizzazione” europea degli anni ‘90, le Ferrovie federali svizzere (FFS) e l’Azienda delle poste, dei telefoni e dei telegrafi (PTT) sono state convertite in società per azioni attraverso un emendamento legislativo del tutto legale.

Con la Legge sul personale federale ([*Bundespersonalgesetz, BPG*] RS 172.220.1) lo status di dipendente pubblico è stato abolito e sostituito da un rapporto di lavoro di tipo privato. Nel caso dell’Amministrazione federale ciò è avvenuto già nel 2002. Il Consiglio federale ha giustificato questo cambiamento con il fatto che «*lo Stato non può sottrarsi al cambiamento dei valori, al cambiamento della società. Lo Stato deve adattare i propri compiti, le proprie strutture, ma anche le procedure interne*».²

Con l’abolizione dello status di dipendente pubblico si è inevitabilmente indebolita anche la posizione dell’ente pubblico. Lo scopo era quello di trasformare, in un secondo tempo, le istituzioni di diritto pubblico in aziende private, ma, poiché una procedura del genere non sarebbe mai stata approvata dal popolo, i cambiamenti di pertinenza sono stati portati avanti in maniera occulta, sotto gli occhi del pubblico. Il processo di conversione sta quasi per concludersi.

La conversione delle autorità e degli uffici pubblici da istituzioni di diritto pubblico ad aziende private o società di capitali è un elemento essenziale dell’ideologia della “globalizzazione”, che può essere compresa solo in relazione con la storia effettiva³, quella che NON si impara a scuola.

Ai sensi dell’Art. 52 comma 2 del codice civile svizzero (CC; RS 210) le istituzioni di diritto pubblico non necessitano di iscrizione nel Registro di commercio, purché non perseguano scopi economici. Appellandosi a tale situazione giuridica, gli uffici svizzeri del Registro di commercio si rifiutano di fornire qualsiasi informazione in merito a queste aziende attuali, che non sono neppure reperibili nei portali di ricerca degli uffici svizzeri/cantionali del Registro di commercio.

¹ www.brunner-architekt.ch à Drei Welten à Tedesco à Ideologie Behörden als Firmen

² Come i dipendenti pubblici sono diventati impiegati. <https://www.bar.admin.ch/bar/it/home/servizi-e-pubblicazioni/pubblicazioni/attualita-storica/come-i-funzionari-sono-diventati-impiegati.html>

³ www.brunner-architekt.ch à Drei Welten à Italiano à I retroscena della distruzione dell’Insegnamento dei tre mondi

La maggior parte delle nostre ex istituzioni di diritto pubblico è reperibile solo sotto forma di aziende private nelle banche dati aziendali monetas.ch e dnb.com.

Le registrazioni delle rispettive aziende nelle banche dati aziendali mostrano che, contrariamente all'Art. 52, comma 2 del CC, esse sono state iscritte nel Registro di commercio.

Per la maggior parte di esse viene anche specificato se si tratta di società madre e/o affiliata, o succursale. Ogni cosa fa pensare che tutte le autorità e gli uffici pubblici della Svizzera stanno formando una holding.

Anche le voci "*incorporated*" (ovvero le iscrizioni nel Registro di commercio come società di capitali) e le informazioni sui consigli di amministrazione e sulle altre posizioni dirigenziali lasciano intendere che si tratti di società di capitali, e quindi, con molta probabilità, sempre di società per azioni.

Nella banca dati aziendale dnb.com,⁴ la Confederazione Elvetica viene indicata come "*Ultimate Parent*" (società capogruppo), con 854 "*Subsidiaries*" (affiliate) e 145 "*Branches*" (succursali). È stata "*incorporated*" nel 2014 e ha sede da qualche parte in Belgio.

Già il 12 luglio 2006 l'Amministrazione federale elvetica è stata iscritta nel Registro di commercio. È indicata come "*Subsidiary*" o come "*Parent*" e possiede delle società affiliate all'estero. Lo stesso dicasi per la Cancelleria federale svizzera, con la differenza che è stata "*incorporated*" il 30 agosto 2002.

Nel caso dell'Amministrazione federale elvetica è stato istituito un "*Consiglio di Amministrazione*", identico al Consiglio federale. Di consigli di amministrazione si parla solo nel caso di società per azioni.

Il Tribunale federale è stato registrato come "*Tribunale federale*" e come "*Tribunal Fédéral*", ognuno come un'azienda a sé stante. Sebbene non vi siano riferimenti a un'iscrizione nel Registro di commercio, per entrambe le aziende viene indicato un "*Consiglio di Amministrazione*": ciò significa che possono essere riconosciute come società per azioni.

⁴ Si veda www.brunner-architekt.ch à Politik à Diverse Korrespondenzen ab 2020 à Elenco delle autorità iscritte nel registro di commercio

Per la Confederazione, i Cantoni e i Comuni, così come per le rispettive Amministrazioni, le indicazioni vanno esattamente nella stessa direzione. Si tratta di società di capitali, o di unità organizzative affiliate a una società di capitali.

Dun & Bradstreet Schweiz AG, gestore delle due banche dati monetas.ch e dnb.com, ha confermato per iscritto che i dati provengono da fonti pubbliche (FUSC - Foglio ufficiale svizzero di commercio), nonché da società di recupero crediti/partner commerciali o da interviste aziendali. Ciò significa che queste ex-istituzioni di diritto pubblico sono state convertite in aziende private. In precedenza, però, Dun & Bradstreet aveva comunicato - verbalmente - che i dati erano stati ricavati dal Registro di commercio, dall'Indice centrale delle ditte Zefix (FUSC) e dal Numero di identificazione delle imprese IDI (Ufficio federale di statistica, BFS).⁵

L'intento politico di questa conversione è descritto nell'Articolo 1 della Legge federale sulla fusione (RS 221.301). La Legge federale sulla fusione stabilisce le condizioni in base alle quali gli istituti di diritto pubblico possono fondersi con soggetti giuridici di diritto privato, trasformarsi in soggetti giuridici di diritto privato o partecipare a trasferimenti di patrimonio. Di conseguenza devono iscriversi al Registro di commercio.⁶

Per costituire una nuova azienda è necessario presentare all'ufficio del Registro di commercio le delibere dell'organo superiore, cioè del proprietario (in questo caso del Parlamento e del popolo). Senza il consenso del Parlamento e del popolo, queste nuove aziende non hanno potuto - e non possono tuttora - acquisire la legittimità sovrana.

Dal momento che non è stato indetto alcun referendum per tale questione, la costituzione di tutte queste aziende è avvenuta in maniera illegale. Di conseguenza anche il loro agire in qualità di "autorità" o "ufficio pubblico" è illegale, tanto che, ai sensi dell'Art. 287 del Codice penale svizzero ([*Strafgesetzbuch, StGB*], RS 311.0), questo modo di agire può essere considerato usurpazione di funzioni pubbliche.

Per questo motivo in Svizzera non esiste più alcuna autorità o ufficio pubblico che possa compiere un atto sovrano e, di conseguenza, il diritto pubblico non può essere applicato a, o fatto rispettare da, questo tipo di aziende.

Dalle informazioni presenti nelle banche dati private si deve desumere che le stesse sono state raccolte e registrate dall'amministratore del Registro; tuttavia non esiste alcuna pubblicazione in forma legale di tali registrazioni.

⁵ www.brunner-architekt.ch à Politik à Diverse Korrespondenzen ab 2020 à Allgemein à Listen à Dichiarazione di Dun & Bradstreet Schweiz AG sull'origine dei dati, del 30 novembre 2021

⁶ www.brunner-architekt.ch à Politik à Handelsrecht à Privatisierung der Behörden

Tutte queste "aziende" e i rispettivi "rappresentanti autorizzati" non sono mai stati pubblicati nel Foglio Ufficiale Svizzero di Commercio.

La mancanza di una delibera e la mancanza della pubblicazione hanno come conseguenza il fatto che queste "aziende" non sono legittimate ad agire. Proprio come le conversioni, anche l'agire di queste "aziende" è illegale.

In termini concreti, ciò significa che tutti i "rappresentanti autorizzati" ad agire, nonché tutti i dipendenti di queste aziende illegali, sono responsabili di tutto ciò che fanno o che omettono di fare, privatamente e con i propri beni patrimoniali.

3. Abolizione della supervisione parlamentare⁷

Non è la prima volta che i "nostri" politici e i vertici dell'Amministrazione dello Stato ingannano la popolazione su elementari questioni statali. Allo stesso modo, negli anni Cinquanta è stata abolita la supervisione parlamentare sull'Amministrazione statale, in particolare sulla magistratura.

Nello specifico, è stato dimostrato che le commissioni parlamentari non hanno più controllato il contenuto delle sentenze giudiziarie in maniera random.

La conseguenza diretta di tutto ciò è stata, soprattutto nel caso dei tribunali federali, una giustizia del tutto arbitraria.

In relazione alla Legge federale sull'esecuzione forzata e sul fallimento (LEF; RS 281.1), in particolare, si può dimostrare che l'arbitrarietà dei ricorsi in materia di LEF nei tribunali si è intensificata in maniera costante, per gradi, ma talvolta anche bruscamente.

In qualsiasi altro settore, a partire dagli anni '70, si è registrato un intensificarsi di questa arbitrarietà, anche nei Cantoni, motivo per cui il numero di ricorsi al Tribunale federale è aumentato in modo esponenziale.

Il controllo dei contenuti delle sentenze giudiziarie non è stato abolito mediante un emendamento legislativo ufficiale. Piuttosto, il controllo è stato praticamente impedito a cominciare dalle commissioni parlamentari, attraverso l'influenza dei consigli cantonali esterni alla commissione, dei membri del Governo e degli stessi tribunali.

⁷ www.brunner-architekt.ch à Drei Welten à Tedesco à Unser manipuliertes Rechtssystem, Capitoli 4-7

Solo anni dopo è stato sancito un esplicito divieto di controllo nei regolamenti dei parlamenti cantonali, nella legge sul Consiglio cantonale (anni dopo ancora) e infine (come nel cantone di Zurigo) anche nella Costituzione cantonale. Una discussione vera e propria su questo divieto di controllo in Parlamento non si è MAI tenuta.

Dall'abolizione della supervisione parlamentare, l'arbitrarietà dei giudici è stata solo una delle molte conseguenze di tale divieto di controllo.

Quella politicamente decisiva è stata la conseguente abolizione della sovranità del Parlamento in qualità di rappresentante del popolo.

Ciò significa che il Parlamento è stato esautorato, e con esso anche il popolo.

Il dominio (anche quello del popolo) può essere messo in pratica ed imposto solo attraverso le attività di condotta principali, ovvero emanazione di ordini, controllo e sanzione. Se queste attività di condotta vengono a mancare, nessun dominio potrà mai essere applicato.⁸

Negli ambienti legali si affermava, e si continuava ad affermare, che la magistratura dovrebbe essere "independente", motivo per cui non dovrebbe essere controllata, visto che tale controllo influenza i giudici. È stato dimostrato che quest'affermazione è assolutamente corretta, ma in senso contrario:

La magistratura non controllata può decidere pienamente e arbitrariamente, senza essere chiamata dalla politica a renderne conto. Non si pongono più limiti alla corruzione giudiziaria.

Si continua ad affermare che in Svizzera abbiamo una delle migliori democrazie al mondo. La parola greca "democrazia" viene tradotta con "governo del popolo" o "dominio popolare". Con l'abolizione della supervisione parlamentare sui tribunali, tuttavia, la "democrazia" nel senso di "dominio popolare" è stata totalmente aggirata.

Chi ha riconosciuto i mezzi e le misure con i quali la dominio viene di fatto esercitata, deve anche arrivare alla conclusione che sin dalla fondazione degli Stati nazionali noi non abbiamo mai avuto una vera democrazia. Ron L. Hubbard (1911-1986), il fondatore di Scientology, Massone di alto grado, satanista e membro dell'Ordo Templi Orientis (OTO), ha detto:

"Oggi la democrazia non viene praticata in nessuna parte del pianeta. E per quanto ne so, non ce n'è mai stata una, e persino nell'antica Grecia non c'era alcuna democrazia".⁹

⁸ www.brunner-architekt.ch à Drei Welten à Tedesco à Erklärung der Geschichte à Herrschaft

⁹ Hubbard L. Ron, Die Funktionsfähigkeit der Scientology, 1965;
Voltz Tom, Scientology und (k)ein Ende, Walter-Verlag, 1995, 289 pagine, ISBN 3530899801, pagina 147.

Se si analizzano le azioni dei parlamenti in relazione alle loro attività dirigenziali, si scopre che non stanno in alcun modo adempiendo alle loro responsabilità dirigenziali nell'interesse del popolo. I parlamenti NON sono la massima autorità statale, anche se lo affermano e agiscono come tale.

Di fatto il Governo (esecutivo) ha più potere del Parlamento, tuttavia neanche esso dispone del potere più alto all'interno dello Stato, perché purtroppo mette in atto solo ideologie che non derivano né dal Parlamento né da esso stesso.

Le ideologie sono una delle armi più importanti che il sovrano utilizza per l'esercizio del controllo.

I parlamenti benedicono queste ideologie introdotte dai Governi sotto forma di leggi, e i tribunali "assicurano" che tali ideologie non vengano tralasciate nel contesto della messa in atto.

A seguito dell'abolizione della supervisione parlamentare, è stata istituita l'ideologia della cosiddetta "separazione dei poteri", che si studia alla facoltà universitaria di legge. Oltre a Parlamenti, Governi e tribunali, infatti, anche le Università sono coinvolte nell'attuazione delle ideologie imposte alla popolazione.

La storia mostra chiaramente che tutte le facoltà universitarie hanno il compito di ideologizzarci, cioè di istupidirci. Per questo bisogna sapere molto più di quanto ci viene insegnato a scuola.

Per esercitare la dominanza si deve poter essere controllati, di conseguenza il segreto d'ufficio non deve essere applicato in maniera tanto rigida da impedire i controlli. Ma questo è uno dei mezzi adatti allo scopo.

A questo punto sorge la domanda: chi governa effettivamente lo Stato? E chi è il vero sovrano, colui che esercita il potere effettivo? La risposta la troviamo proprio in quella Storia che non ci è consentito imparare a scuola.

Nel prosieguo questa dominanza verrà qui chiamata "Babilonia" o "babilonese", dal fatto che il vero regime autoritario, quello che agisce sullo sfondo, ha avuto inizio a Babilonia circa 6000 anni fa.

È di importanza fondamentale capire come viene esercitata la dominanza. Se si capisce questo meccanismo, si è nella condizione di prendere il controllo nelle proprie mani e di impossessarsi degli ulteriori strumenti necessari a tale scopo.

4. Ideologia Uomo/Persona (uomo di paglia)¹⁰

I nostri politici e i vertici dell'Amministrazione statale, però, ci hanno cacciato in un'altra situazione che vale la pena capire. Un'ideologia dalle implicazioni particolarmente significative è quella che ci ha ridefiniti "Persone" al fine di rivendicare una strana pretesa su noi uomini.

L'ideologia Uomo/Persona (uomo di paglia) è iniziata con tre bolle papali (documenti che preannunciano importanti atti giuridici da parte del Papa) nel XV secolo, per poi continuare ad ampliarsi.

Con la bolla papale "*Romanus Pontifex*" il neonato venne separato da ogni diritto di proprietà, nel senso che gli venne negato il diritto di proprietà.

Con la bolla "*Aeterni Regis*" il bambino venne privato dei diritti sul proprio corpo, e di conseguenza venne condannato alla schiavitù eterna. Con la bolla "*Convocatio*", infine, la Chiesa rivendicò persino l'anima del bambino.

La ridefinizione di "Persone" servì come trucco per appropriarsi degli uomini attraverso un "*potere superiore*".

Mutuata dal latino "*persona*", questa parola viene attestata nel XIII secolo a indicare la maschera dell'attore, dell'uomo di paglia. La definizione, ovvero l'ideologia, di "Persona" è stata introdotta per rendere gli uomini, "*ai sensi di legge*", prima uomini non liberi (uomini di paglia), poi schiavi = cose, merci,

ma ciò non ha cambiato nulla nel concetto di "*persona naturale*" adoperato nella giurisprudenza romano-babilonese.

La "Persona" (il "*come - se*") è un qualcosa che sta a metà tra l'uomo libero e lo schiavo considerato come cosa/merce.¹¹

Come per le tematiche di cui sopra, anche questo riguarda la dominio sugli uomini. Anche quest'ideologia della spersonalizzazione dell'Uomo è stata creata per dominarlo e sottometterlo sempre di più. La Persona appartiene allo Stato, ma non l'Uomo!

L'ideologia della "Persona" inizia ad avere efficacia con la denuncia di nascita, ovvero quando l'ufficio di stato civile rilascia il certificato di nascita alla nuova "Persona" per conto dello Stato.

¹⁰ www.brunner-architekt.ch à Drei Welten à Tedesco à Ideologie Person (paragrafo)

¹¹ Si veda anche Balmer Dominik, *Von Rom bis heute - unter besonderer Berücksichtigung der kantonalen Zivilgesetzbücher*, Schulthess, 2018, 300 pagine, ISBN 9783725586813.

Con il certificato di nascita si fabbrica l'uomo di paglia, ovvero la "Persona" dell'Uomo appena nato. L'essere vivente (Uomo) viene così privato di una propria identità all'interno dello Stato.

Si tratta di un atto amministrativo privo di fondamento giuridico.

Agli Uomini viene fatto credere di essere questo costruito, questa "Persona", sulla quale lo Stato rivendica dei diritti. Ed erroneamente essi credono che "Uomo" e "Persona" siano due termini interscambiabili con lo stesso significato, un errore derivante dal fatto che si è sempre detto così e perchè essi non conoscono il fondamento privo di legalità.

Infine viene rilasciato il certificato di nascita vero e proprio intestato alla "Persona" (uomo di paglia). Si tratta di un titolo negoziabile in Borsa.

Con questo certificato di nascita lo Stato può acquistare dei crediti presso l'alta finanza, quindi a "Babilonia", anch'essi soggetti a tassi di interesse elevati.

In termini di diritto commerciale, il certificato di nascita vero e proprio è considerato un atto di donazione, il che significa che lo Stato, in quanto autore di questi certificati senza alcun fondamento giuridico, li dona a "Babilonia", rendendo così ovvia la sua cooperazione con essa.

Dalla storia si evince come gli Stati nazionali siano stati effettivamente creati da "Babilonia" e come a tal fine siano stati inventati dei miti fondatori (ideologie), che avrebbero dovuto condurre il popolo a una migliore accettazione degli ambigui sistemi di governo.

L'Uomo è libero dalla nascita. Con l'ideologia della "Persona", invece, agli Uomini viene spiegato come essi siano questa "Persona", alla quale viene prescritto per legge cosa fare e cosa non fare. In questo contesto vennero inventati i termini "Signore" e "Signora", ovvero i saluti per la "Persona", opposti a "Uomo" e "Donna" come saluto per gli Uomini.

Secondo il Codice penale, solo le "Persone" possono essere punite, solo le "Persone" devono pagare le tasse e, ad esempio, solo le "Persone" devono implementare le misure per il contenimento del Coronavirus, ma non gli Uomini.

Nessun Uomo ha mai acconsentito, consapevolmente, ad essere solo una "Persona". La portata di questa reinterpretazione pseudo-giuridica dell'essere umano è in gran parte non riconosciuta. Questa

privazione dei diritti ci è stata imposta senza il nostro consenso. La pretesa dello Stato andrebbe in frantumi se gli Uomini si rendessero conto di cosa è realmente.

È evidente come tutto ciò che lo Stato esige da noi Uomini in quanto "Persone" si basi su una frode violenta.

Quando lo Stato avanza delle pretese sotto forma di tasse, tributi, multe, ecc. su queste "Persone" (fittizie), che fabbrica senza alcun fondamento giuridico e senza il loro consenso, spacciandole per una sua proprietà, mette in atto un contratto con se stesso¹² (fornitore e destinatario del servizio coincidono) e quindi un'altra truffa.

Le autorità e gli uffici pubblici utilizzano questo mezzo ogni giorno, ora anche come aziende private fondate e operanti in maniera illegale. Ancora una volta si tratta dei nostri politici, dei vertici dell'Amministrazione statale e praticamente di tutti i giuristi che lo consentono e ne ricavano alti guadagni, pagati dalle persone che vengono prese per il naso.

Come disse Platone:

"L'ingiustizia più grande è quella commessa con il pretesto della giustizia".

5. Rilevanza giuridica per i singoli funzionari delle nuove aziende private

I responsabili di questa situazione non sono solo i dipendenti delle aziende private illegali, ma anche tutti gli altri, siano essi dipendenti o singoli funzionari (ma anche privati), che fanno affidamento su leggi, provvedimenti e istruzioni emanati illegalmente. Solo loro sono responsabili delle proprie azioni e devono sopportarne le conseguenze.

Tutti i dipendenti di queste aziende private illegali che ordinano e compiono azioni senza legittimazione sovrana potrebbero essere chiamati a rendere conto, pienamente e personalmente, di tutto ciò che fanno o che omettono di fare, indipendentemente dal fatto che abbiano obbedito a leggi, provvedimenti o ordini dei loro superiori.

È quindi chiaro che i "nostri" politici e i vertici dell'Amministrazione statale ci ingannano ripetutamente e, in maniera dimostrabile, a favore di "Babilonia".

La "Pandemia da Coronavirus" mostra la grande portata di questa frode, relativamente alla nostra libertà e integrità fisica, in tutta la sua gravità.

¹² <https://it.wikipedia.org> à Contratto con se stesso

Tutte le misure "sanitarie" attuate per il "contenimento" della "Pandemia da Coronavirus" sono state annunciate da aziende private illegali, pertanto si tratta di usurpazione delle funzioni pubbliche e quindi non valide.

È dimostrabile come i Parlamenti siano restii a esaminare la problematica della supervisione e dei crimini giudiziari, nonché della trasformazione delle istituzioni di diritto pubblico in aziende private. Il motivo sta nel fatto che si tratta di ideologie che vanno "protette", così come nella "Politica del Coronavirus" non esiste un fondamento corretto, fondato scientificamente, perché essa si limita a incarnare un'altra ideologia e quindi è solo un mezzo adatto allo scopo.

I parlamentari si nascondono dietro l'ideologia della "separazione dei poteri" per coprire i crimini dell'Amministrazione statale.

Nella stessa direzione va l'approvazione parlamentare dei provvedimenti del Consiglio federale e governativo, nonché del conferimento autonomo dei poteri (maggiori poteri nei casi di emergenza, nel senso di maggiore diritto di sottomissione).

Dovreste chiedervi se si preoccupano davvero per la nostra salute, o se la "Pandemia da Coronavirus" non sia solo un mezzo per scopi del tutto diversi.¹³

Se si seguono gli eventi in linea di principio e nel dettaglio, allora andiamo ancora una volta nella direzione della supremazia "babilonese" e di come questa possa essere portata all'estremo.

La prima "Pandemia" sulla Terra scoppiò nel 1889, la cosiddetta "Influenza russa". Questa, e tutte le "pandemie" che seguirono, fino ad oggi sono state innescate sempre in maniera artificiale. Le misure non servivano alla salute, ma sempre per nuove costrizioni alla sottomissione.

Già nel 1917 l'ex massone Rudolf Steiner nelle sue lezioni spiegò che:¹⁴

E verrà il momento,... in cui si potrà dire: È già morboso per gli uomini, soprattutto quando si pensa allo spirito e all'anima. ... E si troverà... un farmaco adatto, per mezzo del quale diventerà efficace. ... L'anima verrà eliminata per mezzo di un farmaco. Da un "punto di vista sano" si troverà un vaccino attraverso il quale l'organismo verrà trattato nella

¹³ www.brunner-architekt.ch à Drei Welten à Tedesco à Ideologie COVID-19

¹⁴ Steiner Rudolf, Geistige Wesen und ihre Wirkungen, Band I, Die spirituellen Hintergründe der äusseren Welt, GA 177, Pagg. 97 e seguenti. <http://fvn-archiv.net/PDF/GA/GA177.pdf#view=Fit>

primitiva infanzia, possibilmente alla nascita, in modo che questo corpo umano non arrivi mai a pensare che: esistono un'anima e uno spirito."

Quest'affermazione può essere compresa nella sua piena profondità solo se si comprendono da una parte l'antico insegnamento distrutto da 6.000 anni, e dall'altro i meccanismi con cui si esercita la dominazione.

La responsabilità dei funzionari nelle presunte "autorità" e "uffici pubblici" è chiara: tutti loro sono responsabili in solido.

Lo stesso vale per la responsabilità di tutti quei funzionari che lavorano alla base e che applicano tutte queste misure.

I datori di lavoro e i loro dipendenti sono responsabili nel momento in cui disattendono i segni dei danni alla salute che potrebbero derivare dalle misure adottate nei confronti degli Uomini affidati alle loro cure (in particolare bambini e adolescenti minorenni).

Se l'ingerenza obbligatoria, la tolleranza passiva o l'applicazione attiva delle misure causa danni alla salute, le persone coinvolte sono personalmente responsabili per favoreggiamento e lesioni personali.

Attualmente è dovere degli insegnanti non diffondere, né lasciare che si diffondano, ideologie non analizzate criticamente, ma solo conoscenze concrete e fondate.

La responsabilità nel contesto della "Pandemia da Coronavirus" non lascia fuori nessuno. Richiede inoltre che ogni adulto si comporti in modo responsabile, consapevole e con integrità.

Il tempo stringe.

Tutti noi dobbiamo confrontarci con la situazione qui descritta e le sfide dell'attuale lotta "babilonese" per il potere contro noi Uomini,¹⁵ ¹⁶ e prendere una decisione.

¹⁵ <https://corona-ausschuss.de/>, Zusammenfassungen auf: <https://de.rt.com/tag/Corona-Ausschuss/>

¹⁶ <https://aletheia-scimed.ch/Startseite>